



16/00016771

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA

63 PUGLIA

12

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: BA-Bari

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico

INV. 20647

OGGETTO: Cratere a campana a figure rosse.

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Conversano, F190 IV NE

DATI DI SCAVO: (o altra acquisizione) Villaggio del Fanciullo. INV. DI SCAVO: -  
Scavi del 1958. Tomba n°.3.

DATAZIONE: Seconda metà del IV sec.a.C.

ATTRIBUZIONE: Tardo apulo- "Chevron group" C (Trendall-Cambito -glou 1982).

MATERIALE E TECNICA: Argilla camoscio con ingubbiatura rosa-  
arancio. Vernice nera. Sovraddipintura in bianco e giallo.

Modellato al tornio.

MISURE: alt.28;diam.orlo 28,5.

STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposto da più frr. con il piede, la  
parte inferiore del corpo e le anse di restauro. Vernice  
e sovraddipintura scrostata ed evanida.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato.

NOTIFICHE: -



NEG. 23161-63

## DESCRIZIONE:

Corpo campaniforme, labbro a margine ingrossato delimitato in basso, all'esterno, da una leggera risega; anse a sezione circolare crescente verso gli attacchi, oblique e ripiegate verso l'alto (come si può desumere dalla parte originaria).

Risparmiate due fascette marginali sia all'interno che all'esterno del labbro, una fascia tra gli attacchi delle anse.

Decorazione accessoria) Sotto il labbro, motivo ad onda, sul lato A al limite della zona figurata motivo ad onda continuo in nero su fascia risparmiata. Intorno alla parte inferiore degli attacchi delle anse, bastoncelli neri. Sotto le anse palmette tra girali.

Decorazione figurata: lato A) Eros androgino seduto verso sinistra su un mucchio di pietre regge con la sinistra abbassata una corona e con la destra solleva una cista.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUICI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

A.M. Chiesa Bianchi Martini, Conversano (Bari). Scavi in via T. Pantaleo, in Notizie degli Scavi, vol. XVIII 1963-1964, pp. 115-116 n. 2 fig. 15-16, p. 114 fig. 12 n. 28

A.D. Trendall-A. Cambitoglio, The red-figured vases of Apulia, Oxford 1982, vol. II, p. 652 n. 25.

---

FOTOGRAFIE: SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA

TARANTO

AF. n. 23161-23163 (09/02)

---

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Inv. nn. 20623-20646 ; 20648-20661.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Flavia Longo *Flavia Longo*

DATA: 30/6/1982

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *Rebellet*



ALLEGATI: n° 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

una cista.  
Vasca insieme a un mucchio di pietre rese con la solleva-



16/00016771

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA

INV. 20647

ALLEGATO N. 1 (segue descrizione).

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

Ha collana di perle, arnilla doppia al braccio sinistro, fila di perle sulla coscia sinistra, orecchini sovraddipinti in bianco, ora evanido. Particolari delle ali sovraddipinti in bianco.

Decorazione lato B) Figura femminile seduta verso sinistra su un mucchio di pietre, porta un ampio chitone cinto, una collana a due file di perle e tre braccialetti a fascia sul braccio destro. Regge con la mano sinistra un grappolo, con la destra un kalathos. A sinistra, in basso, una benda.

Secondo la Martini sembrano della stessa mano il cratere a campane apulo a figure rosse della tomba n. 1, inv. n. 20619, la patera della tomba n. 3, inv. 20643 e l'idria, inv. n. 20678 e la pelike, inv. n. 20679, della tomba n. 5, rinvenute nello stesso sito, A.M. Chieco Bianchi Martini, Conversano (Bari). Scavi in via T. Pantaleo, in Notizie degli Scavi, vol. XVII 1963-1964, p. 116 nota 1.

Cfr. per stile una pelike proveniente da Rudiae in CVA, Lecce, fasc. II, tav. 35, 4 e 5 ed un'altra pelike del Vaticano datata all'inizio dell'ultimo trentennio del IV sec. a.C. in A.D. Trendall, Vasi antichi dipinti del Vaticano. Vasi Italici ed Etruschi a figure rosse, fasc. II, tav. XLVII, a27.